



# Salesiani di Don Bosco Livorno

Parrocchia S. Cuore di Gesù  
Settimanale di "Vita della Comunità"



11 dicembre 2016

III domenica di Avvento/GAUDETE

La domanda del Battista, riportata all'inizio del Vangelo di oggi (v. 3) è abbastanza sconcertante. Lo è per il personaggio che se la pone: era stato proprio Giovanni che aveva riconosciuto, in quel pellegrino venuto dalla Galilea a farsi battezzare nel Giordano, l'agnello di Dio, addirittura il Figlio di Dio. Perché allora quella domanda? Perché fa chiedere a Gesù "sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?". Giovanni non era una canna sbattuta dal vento, non si piegava alle minacce ne s'illudeva di fronte a false promesse. Non era manovrato dai potenti del tempo perché lui era un profeta, anzi, il profeta, il precursore, il messaggero, la voce del deserto che preparava la via al Messia. Eppure nel buio profondo della prigione il suo cuore fu preso dal dubbio. Un dubbio che, in questo tempo d'attesa, ci fa riflettere, porta a chiederci: è questo il Natale che ci porterà gioia o, finita la festa, dovremo aspettare qualcuno o qualcosa che ci renda felici? Siamo ancora prigionieri dell'uomo vecchio, che si aspetta da Dio la soluzione magica dei problemi? Se è così, non illudiamoci: se anche vedessimo i ciechi riacquistare la vista e i sordi udire, nessun Natale ci porterà gioia. Certo, come il Battista, di fronte al dolore, ai tanti problemi che attanagliano la vita, il dubbio può sempre affiorare; solo se riusciamo a liberarci da ciò che ci ingabbia, se riusciamo a sentire la salvezza oltre la croce, allora capiremo che il Natale è gioia, perché inaugura un nuovo regno. È sempre Giovanni che ci indica il modo giusto per capire: non mette in crisi Gesù, l'atteso ma se stesso, la sua attesa. Davanti alla promessa realizzata da Dio, non capisce, si stupisce, si smarrisce. È ovvio, Dio è sempre altro rispetto ad ogni nostra immaginazione; di Lui abbiamo una comprensione umana. Ecco perché, soprattutto quando siamo sicuri di conoscerlo, dobbiamo restare aperti con una domanda che metta in questione le nostre sicurezze. Ricordiamo allora la domanda iniziale del Battista, perché è la radice della fede ("sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?") che affida la risposta a Lui. Non facciamo come i nostri progenitori, come Adamo ed Eva che non chiesero a lui e si fidarono di fantasie proprie e suggestioni di altri. Giovanni è a questo punto: credere alle proprie certezze, o chiedere all'altro che gli dica la verità? Ogni uomo è attaccato fermamente alle proprie convinzioni su Dio. Il vero credente sa di non conoscerlo se non per sentito dire ed allora, come Giobbe, dice: *Io ti interrogherò e tu istruiscimi* (42,4-5). Non abbiamo paura dell'attesa, del dubbio della domanda perché sono di chi non vuol ridurre Dio alle proprie idee su di lui, perché Dio è infinito, così come sono infinite le nostre idee su di lui. Proprio così: Dio è tutto, ma nulla sulla terra è Dio.

## ANTIFONA D'INGRESSO (Fil 4,4.5)

Rallegratevi sempre nel Signore: ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino.

**C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo .

**A. Amen**

**C.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

## A. E con il tuo spirito.

**C.** All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

**C.** Signore pietà

**A. Signore, pietà.**

**C.** Cristo pietà

**A. Cristo, pietà.**

**C.** Signore pietà

**A. Signore, pietà.**

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di

noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca  
alla vita eterna. **A. Amen**  
*Non si dice il Gloria*

### COLLETTA

**C.** Sostieni, o Padre, con la forza del tuo amore il nostro cammino incontro a colui che viene e fa' che, perseverando nella pazienza, maturiamo in noi il frutto della fede e accogliamo con rendimento di grazie il vangelo della gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... .. **A. Amen**

**Dal libro del profeta Isaia (35,1-6a.8a.10))**

Si rallegri il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto. Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE ( Sal 145))**

Rit: **Vieni, Signore, a salvarci.**

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri. **R.** Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signo-

re rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. **R.** Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione **R.**

**Dalla prima lettera di san Giacomo apostolo (5,7-10))**

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore. Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

**CANTO AL VANGELO (Is 61,1)**  
**Alleluia, alleluia.**

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia.**

### † VANGELO

**Dal vangelo secondo Matteo (11,2-11)**

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel

deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui». Parola del Signore. **A. Lode a te o Cristo**

### PROFESSIONE DI FEDE

**Credo** in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### PREGHIERA DEI FEDELI

Rinvigoriti dalla Parola di Dio, che ci ha garantito il suo amore e l'offerta della salvezza, preghiamo il Padre perché ci renda capaci di cogliere i segni della sua presenza nella nostra vita, impegnata in un continuo cammino di conversione. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Perché la Chiesa non cessi di annunciare con gioia la venuta del Signore, che ridona speranza all'umanità smarrita, sfiduciata e stanca. Preghiamo.

2. Per coloro che lavorano in difesa dei poveri e degli emarginati, perché il Signore li ricolmi di grazie e di consolazioni, rendendoli perseveranti anche nelle inevitabili difficoltà. Preghiamo.

3. Per coloro che vacillano nella fede, perché non cessino di meditare la Parola e si aprano ad esperienze intense di crescita spirituale e di conversione. Preghiamo.

4. Perché tra gli adulti nella fede siano sempre più numerosi coloro che si propongono come guide spirituali, accompagnando nel cammino di fede quanti sono in ricerca o nel dubbio. Preghiamo.

5. Per la nostra comunità, perché la venuta del Signore ci trovi vigilanti nella preghiera, operosi nella carità e annunciatori della salvezza a quanti incontriamo sul nostro cammino. Preghiamo.

**C.:** Donaci, o Padre, il desiderio di ascoltarti sempre e di cercarti con cuore sincero, perché in tal modo la tua Parola trasformerà le nostre vite e ci renderà capaci di fare il bene. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore. **A - Amen.**

### SULLE OFFERTE

Sempre si rinnovi, Signore, l'offerta di questo sacrificio, che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

## **AVVISI PARROCCHIALI**

### ***Domenica 11 dicembre***

### ***3a di Avvento***

Celebrazioni, orario festivo

Il **Laboratorio Mamma Margherita** offre alla comunità i propri lavori, la raccolta andrà per i bisogni della comunità.

**Ritiro in preparazione al Natale dei ragazzi delle Medie**

**Ritiro in preparazione al Natale del Gruppo Tabor**

### ***Lunedì 12 dicembre***

h. 21,00 in chiesa, **Lectio divina**

### ***Martedì 13 dicembre***

### ***Mercoledì 14 dicembre***

h. 21,00 scali Manzoni, **Assemblea soci Associazione Progetto strada**

### ***Giovedì 15 dicembre***

### ***Venerdì 16 dicembre***

h. 21,00 in biblioteca, incontro **Fidanzati in preparazione al matrimonio con il Vescovo**

### ***Sabato 17 dicembre***

h. 15,00 loro sedi, si incontrano i **Gruppi dei ragazzi della catechesi**

h. 15,00 in biblioteca (inizio in chiesa), si incontrano i **Genitori del gruppo Emmaus**

### ***Domenica 18 dicembre***

### ***4a di Avvento***

Celebrazioni, orario festivo

**Ritiro Cooperatori, Ex Allievi e Associazioni**

**Ritiro gruppi Nazareth, Emmaus e Gateau,**

**Ritiro biennio superiori**



